

## MENSE UNIVERSITARIE

### Con la crisi è boom. Aumenti in arrivo

**M**ENO SOLDI NELLE tasche degli studenti dell'Ateneo udinese che nel 2008 hanno preferito recarsi nelle mense universitarie dell'Erdisu piuttosto che pranzare in pizzeria o al bar, come avveniva negli anni passati. Il presidente dell'Erdisu di Udine, Adriano Ioan, spiega così il forte aumento – oltre il 20% – nel 2008 della domanda di ristorazione da parte degli studenti dell'Università di Udine.



Un aumento che ha costretto il consiglio di amministrazione dell'Erdisu ad approvare una variazione di bilancio pari a 70 mila euro. In sostanza, nel 2008 l'impiego è stato di 1.170.000 euro, contro i 950.000 del 2007. Fino a novembre 2008 sono stati erogati 302 mila pasti, 25 mila in più rispetto allo stesso periodo del 2007.

L'accesso al servizio ha avuto punte di incremento del 50% al Renati, del 35% ai Rizzi, del 27% alla Casa dello studente di via Ungheria, del 23% al Bertoni. «Questi dati – ribadisce Ioan – sono frutto da un lato del miglioramento della qualità dell'offerta, ma dall'altro anche della crisi economica: in mensa un pasto varia da 1,55 euro per la fascia più bassa a 4 per quella più alta», cifre molto più basse rispetto a quanto si può pagare in un locale pubblico.

Con il 2009, tuttavia, i prezzi, fermi da 9 anni per la prima fascia, da 3 per la seconda e la terza, subiranno un aumento per il recupero dell'inflazione: si pagherà 1,90 per la prima fascia, 3,30 per la seconda, 4,30 per la terza.